



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. J. PIAGET-V. NOBILIORE - DIAZ

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. J. PIAGET-V. NOBILIORE - DIAZ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5809 del 06/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 103*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli utenti dell'Istituto, secondo i risultati INVALSI (indice ESCS), presenta un background socio-economico medio-alto. La distribuzione per esiti nel ciclo precedente (distribuzione degli iscritti al 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato al termine della terza media) indica che la media degli studenti che si iscrivono con valutazioni più basse (6 e 7) è inferiore alle medie di riferimento, mentre è più alta la media degli studenti che riportano voto 8 alla fine dell'esame di Stato del primo ciclo, mentre sono meno numerosi gli studenti che arrivano con voto 9, ma tornano a salire sopra la media gli studenti che arrivano con voto 10. Questo andamento altalenante è comunque significativo della scelta consapevole della scuola da parte di un buon numero di studenti con valutazioni tendenzialmente più alte.

#### VINCOLI

La quota di studenti con cittadinanza non italiana, più concentrata in alcuni indirizzi e presso alcune sedi dell'Istituto, rappresenta circa il 14% del totale degli iscritti e, nel confronto con gli altri Istituti professionali, risulta sostanzialmente in linea con i benchmark di riferimento, ma nettamente superiore al tasso medio di popolazione immigrata sul territorio del comune di Roma (circa 8%). Risulta invece in progressivo aumento l'incidenza degli studenti con disabilità e/o con bisogni educativi speciali.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### OPPORTUNITÀ

Il territorio su cui si collocano i vari plessi è oggetto di grandi trasformazioni sul piano economico e culturale; ne consegue la mobilità e pluralità del tessuto sociale. In un territorio così caratterizzato, l'istituzione scolastica svolge un ruolo di fondamentale importanza, soprattutto quando è in grado di integrarsi con le altre realtà culturali e formative. Le agenzie formative collocate nel territorio rispondono in modo concreto alle richieste dell'istituto, promuovendo azioni educative al servizio dell'utenza. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, collaborazioni con altre istituzioni scolastiche, con gli enti locali, con i servizi sociali e sanitari, con i circoli ricreativi, con le fondazioni e le associazioni culturali e le PMI.

### VINCOLI

L'istituto è dislocato su quattro plessi, ubicati in diverse zone di Roma: i quartieri Don Bosco (sede centrale di Viale Nobileiore), Quadraro (plesso di Via Diana), Tor Sapienza (plesso di Viale De Chirico) e San Giovanni (plesso di Via Taranto). Accoglie un bacino d'utenza ben più ampio di quello che corrisponde al suo territorio naturale. Il tasso di immigrazione è significativo se confrontato con quello del territorio urbano, mentre l'indice medio di disoccupazione, del 9,4%, può trovare riscontri probabilmente più negativi in particolare nell'utenza e nei gruppi familiari residenti nelle zone urbane e/o extraurbane più periferiche, sebbene l'indice medio ESCS risulti medio-alto. Il territorio è stato oggetto di uno sviluppo urbanistico che ha visto crescere in modo disordinato le vecchie borgate di periferia. Allo sviluppo urbanistico e al conseguente aumento della popolazione non ha tuttavia fatto seguito un adeguato sviluppo di servizi sociali, di spazi associativi e di attività culturali complementari alla scuola. Il disagio sociale, specialmente sotto la forma del fenomeno dell'abbandono, della dispersione e dell'evasione scolastica, se pure a livelli diversi da zona a zona, è fortemente presente sul territorio. L'istituto deve arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio, di devianza e di dipendenza che minacciano il benessere degli studenti.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### OPPORTUNITÀ

La raggiungibilità delle sedi si configura come un'opportunità in merito all'allargamento del bacino d'utenza: i plessi sono situati in posizione strategica rispetto al territorio di competenza e risultano facilmente raggiungibili con i principali mezzi pubblici. Le risorse economiche disponibili indicano che la maggior parte delle entrate proviene dallo Stato, ma risultano finanziamenti anche da parte della Regione e della UE, e solo una piccola parte da finanziamenti da privati (compresi i contributi volontari delle famiglie). Le entrate statali coprono le spese di funzionamento, gli stipendi del personale e la retribuzione accessoria. L'istituto rimane quindi alla ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la partecipazione a bandi pubblici e privati, regionali, nazionali ed europei con cui contribuire all'ampliamento dell'OF. L'adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e informatiche, perseguito nel corso degli anni, dovrebbe favorire la messa a regime di alcune attività innovative a livello organizzativo e metodologico-didattico. Sopra la media la dotazione di strutture e infrastrutture accessibili e l'assenza di barriere architettoniche. Il livello di connettività risulta sufficientemente adeguato: la copertura di rete è garantita in tutte le sedi e quasi tutte le aule generiche sono provviste di un PC e di una LIM. Data l'alta incidenza di utenti con disabilità, sono presenti dotazioni digitali e hardware specifici per l'inclusione.

### VINCOLI

Le caratteristiche delle strutture e delle infrastrutture scolastiche sono relativamente adeguate. Delle quattro sedi, ciascuna è dotata di scale di sicurezza esterne e di porte antipanico; sono inoltre presenti rampe e/o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Sebbene la dotazione tecnologia sia ragguardevole è necessario intervenire per aggiornarla rispetto a dispositivi meno recenti e migliorare le condizioni di connettività: anche per questo motivo la scuola partecipa a tutti i bandi di finanziamento per il miglioramento delle condizioni tecnologiche.

## **RISORSE PROFESSIONALI**

### **OPPORTUNITÀ**

Le caratteristiche anagrafiche e di servizio del personale dell'Istituto delineano un corpo di professionisti radicato nel territorio e di lunghissima esperienza. Le caratteristiche anagrafiche e di servizio del personale di sostegno, nello specifico, rispecchiano le medie dei docenti curricolari, relativamente all'età, alla tipologia contrattuale, agli anni di servizio e stabilità presso l'Istituto. La situazione di stabilità storica trova riscontro anche all'interno del personale ATA con più di 5 anni di servizio presso l'istituto.

### **VINCOLI**

La suddivisione del personale a tempo indeterminato per fasce di età indica che l'istituto poggia su una solida "tradizione" di docenti curricolari e di sostegno, in grado di vantare un'esperienza professionale consolidata e pluriennale, in forte raccordo con il territorio e attenta ai bisogni delle famiglie. Accanto alla stabilità e all'esperienza, molti docenti hanno sviluppato diverse competenze metodologiche, tecnologiche, professionali, e conseguito svariate specializzazioni e/o certificazioni linguistiche e informatiche, sia in risposta a esigenze di natura personale, sia in risposta ai bisogni formativi costantemente rilevati e monitorati dall'istituto.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione	Progressiva riduzione del numero di debiti formativi attribuiti al termine dell'anno scolastico per tutte le classi
	Migliorare le performances all'Esame di Stato degli alunni della fascia più debole	Progressiva riduzione della percentuale di studenti che conseguono una votazione all'Esame di Stato da 60/100 a 70/100
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Migliorare i risultati relativi alla variabilità di punteggio dentro le classi	Progressiva riduzione della percentuale di variabilità dentro le classi
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione	Creazione di UDA di portata interdisciplinare per tutti gli anni di corso

	e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento	Elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze chiave
		Progettazione e realizzazione di curricula organici e coerenti di percorsi di Educazione civica e di PCTO

## OBIETTIVI DI PROCESSO

PRIORITÀ	TRAGUARDI	AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione	Progressiva riduzione del numero di debiti formativi attribuiti al termine dell'anno scolastico per tutte le classi	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Progettare e implementare percorsi curricolari ed extracurricolari efficaci per il recupero degli studenti fragili
			Progettare ed implementare attività educative qualificanti per l'inclusione
Migliorare le performances all'Esame di Stato degli alunni della fascia più debole	Progressiva riduzione della percentuale di studenti che conseguono una votazione all'Esame di Stato tra 60/100	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Attivare modalità di flessibilità didattica e organizzativa per ottimizzare l'uso degli spazi laboratoriali fisici e virtuali e l'implementazione di didattiche laboratoriali,



	e 70/100		non frontali e inclusive
			Pianificare azioni di formazione sulla programmazione, sulla progettazione e sull'utilizzo di facilitatori/intermediari dell'apprendimento
Migliorare i dati relativi alla variabilità di punteggio dentro le classi	Progressiva riduzione della percentuale di variabilità dentro le classi	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Definire e somministrare prove comuni per competenze e per classi parallele, previa definizione di obiettivi e livelli standard
		SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Prevedere un quadro organizzativo per la preparazione di test di competenza e l'implementazione on line delle prove
		ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Partecipare a bandi FSE per finanziare azioni di sostegno e recupero delle competenze
Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di	Creazione di UDA di portata interdisciplinare per tutti gli anni di corso  Elaborazione di	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Strutturare e migliorare la didattica attraverso la progettazione di attività di revisione del Curricolo per competenze e del sistema delle UDA,



percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento	un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze chiave  Progettazione e realizzazione di curricula organici e coerenti di percorsi di Educazione civica e di PCTO	fornendo strumenti validi e tracciabili anche per la promozione delle competenze chiave europee
		Ridefinire i profili formativi anche in termini di competenze di cittadinanza per rilevare e migliorare le abilità sociali e civiche degli studenti
		Progettare e implementare percorsi atti alla diffusione del Curricolo di Istituto, anche in riferimento alla rimodulazione della didattica conforme al Piano della DDI

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

QUADRO ORARIO - AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI					
	MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA, GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>

QUADRO ORARIO - Indirizzo SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE					
	MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SECONDA LINGUA STRANIERA (Francese, Spagnolo)	2	2	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE	3	2			
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA			5	5	5
TIC	2	3			
LABORATORIO SERVIZI SOCIALI	4	3			
METODOLOGIE OPERATIVE			3	2	2
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	4			

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA			5	5	5
DIRITTO E LEGISL. SOCIO-SANITARIA ED ECONOMIA SOCIALE			3	4	4
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>

<b>QUADRO ORARIO - Indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY</b>					
	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>				
<b>Disciplina</b>	<b>I Anno</b>	<b>II Anno</b>	<b>III Anno</b>	<b>IV Anno</b>	<b>V Anno</b>
SCIENZE INTEGRATE	3	3			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	7	6	6
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE			6	6	6
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI			5	5	5
TIC	2	2			
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING				1	1
TECNOLOGIE DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3			
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>

<b>QUADRO ORARIO - Indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</b>					
	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>				
<b>Disciplina</b>	<b>I Anno</b>	<b>II Anno</b>	<b>III Anno</b>	<b>IV Anno</b>	<b>V Anno</b>
SCIENZE INTEGRATE	2	2			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	7	7	7
TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	3	3			
LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO	2	2			
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO			3	3	3

STORIA DELLE ARTI VISIVE			2	2	2
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI			3	3	3
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO			6	6	6
TIC	2	2			
INGLESE TECNICO			1	1	1
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>

<b>QUADRO ORARIO - Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</b>					
	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>				
<b>Disciplina</b>	<b>I Anno</b>	<b>II Anno</b>	<b>III Anno</b>	<b>IV Anno</b>	<b>V Anno</b>
SCIENZE INTEGRATE	3	3			
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI			5	5	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI			5	5	4
TECNOLOGIE E TECNICHE INSTALLAZIONE MANUTENZIONE DIAGNOSTICA			4	5	6
TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRESENTAZIONE GRAFICA	2	3			
TIC	3	2			
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>

<b>QUADRO ORARIO - Indirizzo GESTIONE DELLE ACQUE E DEL RISANAMENTO AMBIENTALE</b>					
	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>				
<b>Disciplina</b>	<b>I Anno</b>	<b>II Anno</b>	<b>III Anno</b>	<b>IV Anno</b>	<b>V Anno</b>
SCIENZE INTEGRATE	4	4			
LABORATORI TECNOLOGICI ED	4	4			

ESERCITAZIONI					
TECNOLOGIE DELLE RISORSE IDRICHE E GEOLOGICHE	4	4	6	6	6
CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA			3	3	3
MICROBIOLOGIA AMBIENTALE			3	3	3
TECNICHE DI GESTIONE E CONTROLLO DELLE RETI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI			6	6	6
TIC	2	2			
Totale	14	14	18	18	18

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

La professionalità acquisita progressivamente dalle studentesse e dagli studenti nel corso del quinquennio valorizza la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme delle operazioni, delle procedure, dei simboli, dei linguaggi e dei valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza a una comunità professionale, che riflettano una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione a esigenze personali e collettive.

A conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale, gli studenti conseguono i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi. Sono quindi in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed

antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;

- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

### **INDIRIZZO "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le

- tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
  - elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali / di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
  - operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

### **INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione / riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo:

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

## **INDIRIZZO “GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE”**

Il diplomato dell'istruzione professionale “Gestione delle acque e risanamento ambientale” interviene nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine. Si caratterizza per la conoscenza dei processi e degli impianti e per l'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico- professionale, per poter svolgere mansioni in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente, nella gestione delle acque, delle reti idriche e fognarie, degli impianti e nelle attività di risanamento.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo:

- collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste;
- intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati;
- analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici;
- diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito;
- contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti;
- mantenere le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gestire e coordinare lo smaltimento dei materiali, anche organici, e le relative

attrezzature;

- gestire una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani;
- gestire interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti contaminati.

## **INDIRIZZO “SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO”**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Servizi culturali e dello spettacolo” interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico- espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita di indirizzo:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.
- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.
- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale.
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.
- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento

- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati
- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

## **INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"**

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a coprogettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di indirizzo:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle

misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### FUNZIONIGRAMMA

COLLABORATORE DS	Collaboratore 1	Sostituzione e rappresentanza DS; Coordinamento dell'attività gestionale quotidiana per la realizzazione del servizio scolastico (sostituzione docenti assenti ecc.) in collaborazione con il Referente di plesso 2; Rappresentanza dell'Istituto e del DS presso l'utenza e nel territorio (reti, tavoli istituzionali ecc.) Rapporti con alunni, docenti e genitori; Referente di plesso 2; Piano recupero ore docenti in collaborazione con coadiutore di plesso; Coordinamento e/o verifica dell'attuazione delle innovazioni introdotte nella progettazione di istituto, disciplina, di classe/interclasse, in attuazione delle direttive del DS, del PTOF e del PdM Coordinamento organizzativo dell'attività curricolare ed extracurricolare; Coordinamento organizzativo e documentale dell'attività collegiale in ordine alla progettazione e alla valutazione (CdD, Dipartimenti e CcddCC, scrutini ed esami); Coordinamento della raccolta, conservazione e comunicazione della documentazione; Coordinamento del miglioramento delle procedure e delle modulistiche per la gestione
---------------------	-----------------	---



		<p>dei procedimenti amministrativi;</p> <p>Coordinamento dell'utilizzo del RE da parte dei docenti Aspp (previa formazione obbligatoria);</p> <p>Coordinamento dell'attività amministrativa preventive e successive relativamente alle iscrizioni;</p> <p>Coordinamento dell'attività amministrativa preventiva e successiva alla scadenza della richiesta dell'organico dell'autonomia;</p> <p>Coordinamento amministrativo dell'attività amministrativa relativa alla formazione delle classi;</p> <p>Coordinamento amministrativo organizzativo generale;</p> <p>Partecipazione alla riunione annuale art. 35 DLgs 81/08</p>
	Collaboratore 2	<p>Segreteria del CdD;</p> <p>Sostituzione e rappresentanza DS in subordine al Collaboratore 1;</p> <p>Coordinamento dell'attività gestionale quotidiana per la realizzazione del servizio scolastico (sostituzione docenti assenti ecc.);</p> <p>Coordinamento delle iniziative di impegno delle classi in progetti, uscite etc. Piano di recupero ore docenti</p> <p>Rapporti con alunni, genitori e docenti;</p> <p>Rappresentanza dell'Istituto e del DS presso l'utenza e nel territorio (reti, tavoli istituzionali ecc., in subordine a assenza/non disponibilità del DS e/o del Collaboratore 1);</p> <p>Aspp (previa formazione obbligatoria);</p> <p>Referente di plesso 1;</p> <p>Partecipazione alla riunione annuale art. 35 dlgs 81/08</p>
REFERENTE DI	Plesso De Chirico	Rappresentanza Dirigenza nel Plesso;



PLESSO 1	Plesso Diana	Sostituzione docenti assenti; Calcolo recupero ore docenti; Rapporti con i genitori, studenti e docenti; Coordinamento delle iniziative di impegno delle classi in progetti, uscite etc.; Rapporti con la direzione sulla vita e l'organizzazione del plesso; Partecipazione alla riunione annuale art. 35 DLgs 81/08
REFERENTE DI PLESSO 2	Plesso Nobiliore Plesso Taranto	Supporto al Referente di Plesso 1; Rappresentanza Dirigenza nel Plesso; Sostituzione docenti assenti; Calcolo recupero ore docenti; Rapporti con i genitori, studenti e docenti; Coordinamento delle iniziative di impegno delle classi in progetti, uscite etc.; Rapporti con la direzione sulla vita e l'organizzazione del plesso
REFERENTE COVID	Plesso Nobiliore Plesso Taranto Plesso De Chirico Plesso Diana	Affiancamento del DS nelle campagne di comunicazione e informazione sulle procedure di segnalazione di possibili casi Covid; Implementazione e presidio azioni di cui ai prf 1, 1.1, 1.3.1, 2.1.1, 2.1.5, 2.2.2 e più specificatamente Rapporto Covid n. 58 dell'IIS del 21/08/2020; Azioni per la sorveglianza attiva di alunni o personale scolastico in condizioni di fragilità con il referente Covid del DdP; Partecipazione e promozione del collegamento di rete con altri referenti Covid di altri istituti del territorio; Attivazione della procedura di cui al punto 2.1.1 del Rapporto Covid dell'IIS n. 58 del 21/8/2020 in caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea uguale o superiore ai 37,5°C o un sintomo compatibile



		<p>con COVID-19, in ambito scolastico;</p> <p>Comunicazione al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti, ai fini dell'effettuazione dell'indagine epidemiologica - segnalando nel caso, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;</p> <p>Comunicazione al DdP dell'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;</p> <p>Invio al DdP dell'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;</p> <p>Comunicazione al DdP delle informazioni utili per il contact tracing Comunicazione di eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti</p>
SOSTITUTO REFERENTE COVID	Plesso Nobiliore Plesso Taranto Plesso De Chirico Plesso Diana	<p>Supporto al Referente Covid;</p> <p>Affiancamento del DS nelle campagne di comunicazione e informazione sulle procedure di segnalazione di possibili casi Covid;</p> <p>Implementazione e presidio azioni di cui ai prf 1, 1.1, 1.3.1, 2.1.1, 2.1.5, 2.2.2 e più specificatamente Rapporto Covid n. 58 dell'IIS del 21/08/2020;</p> <p>Azioni per la sorveglianza attiva di alunni o personale scolastico in condizioni di fragilità con il referente Covid del DdP;</p> <p>Partecipazione e promozione del collegamento di rete con altri referenti Covid di altri istituti del territorio; Attivazione della procedura di cui al punto 2.1.1 del Rapporto Covid dell'IIS n. 58 del 21/8/2020 in caso in cui un alunno presenti un</p>



		<p>aumento della temperatura corporea uguale o superiore ai 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;</p> <p>Comunicazione al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti, ai fini dell'effettuazione dell'indagine epidemiologica – segnalando nel caso, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;</p> <p>Comunicazione al DdP dell'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;</p> <p>Invio al DdP dell'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;</p> <p>Comunicazione al DdP delle informazioni utili per il contact tracing;</p> <p>Comunicazione di eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti</p>
REFERENTE ORARIO	Orario 1	<p>Plessi Nobiliore, De Chirico, Diana;</p> <p>Sviluppo dell'orario provvisorio;</p> <p>Sviluppo orario definitivo;</p> <p>Sviluppo orario didattica prime settimane di scuola;</p> <p>Sviluppo orario settimana didattica alternativa;</p> <p>Sviluppo orario settimana del recupero</p>
	Orario 2	<p>Plesso Taranto;</p> <p>Sviluppo dell'orario provvisorio;</p> <p>Sviluppo orario definitivo;</p> <p>Sviluppo orario didattica prime settimane di scuola;</p> <p>Sviluppo orario settimana didattica alternativa;</p> <p>Sviluppo orario settimana del recupero</p>



	Orario 3	Docenti Specializzati; Sviluppo dell'orario provvisorio; Sviluppo orario definitivo; Sviluppo orario didattica prime settimane di scuola; Sviluppo orario settimana didattica alternativa; Sviluppo orario settimana del recupero
RESPONSABILE PIATTAFORME DI ISTITUTO		Amministra le 2 piattaforme di istituto (G-suite e GoTo meeting); Gestisce gli account alunni e personale docente; Provvede all'attivazione di mail di istituto e all'assistenza del personale e alunni; Supporto tecnico tutte le attività a distanza
ANIMATORE DIGITALE		Coordinamento della diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale; Raccordo con DS e DSGA sull'implementazione delle relative azioni e dei progetti promossi nell'ambito del PNSD e dei Pon FESR; Promozione e realizzazione di azioni di formazione e tutoraggio tecnologico di colleghi e personale; Partecipazione alla progettazione per lo sviluppo dell'infrastruttura e delle dotazioni tecnologiche della scuola
TEAM DIGITALE		Supporto organizzativo e operativo all'Animatore digitale
COORDINATORE DIDATTICO		Collabora con il DS, i collaboratori del DS e le funzioni strumentali alla progettazione delle attività di prevenzione dell'insuccesso formativo con particolare riguardo agli interventi di recupero didattico preventivo; Collabora con il DS al coordinamento organizzativo della personalizzazione con particolare riguardo al ruolo dei tutor e alla



		funzione del PFI
FUNZIONE STRUMENTALE	AREA 1 PTOF e attività innovative	<p>Stesura, revisione e aggiornamento PTOF;</p> <p>Coordinamento delle attività innovative del PTOF;</p> <p>Monitoraggio e cura della documentazione inerente le attività progettuali;</p> <p>Coordinamento della rendicontazione amministrativa di gestione dei progetti da parte dei singoli referenti; Monitoraggio gradimento delle attività progettuali da parte degli utenti e dei colleghi;</p> <p>Monitoraggio attività esperti esterni coinvolti in attività progettuali;</p> <p>Rilevazione e rapporti sui bisogni formativi dei docenti in ordine al PTOF, in collaborazione con FS Area 3;</p> <p>Supporto all'elaborazione del Piano annuale formazione docenti;</p> <p>Monitoraggio e coordinamento proposte e azioni di didattica innovativa;</p> <p>Verifica delle risultanze del RAV</p>
	AREA 2 Orientamento e supporto agli studenti	<p>Coordinamento delle attività di orientamento in entrata;</p> <p>Coordinamento delle attività di orientamento in uscita;</p> <p>Monitoraggio casi di grave debito formativo (in collaborazione con i Consigli di classe);</p> <p>Monitoraggio casi di dispersione scolastica (in collaborazione con i Consigli di classe);</p> <p>Coordinamento delle attività di riorientamento in itinere;</p> <p>Coordinamento e monitoraggio attività di recupero debiti e carenze formative;</p> <p>Coordinamento dei progetti afferenti all'area del recupero debiti e carenze formative in itinere e</p>



		<p>in orario curriculare; Coordinamento dei progetti afferenti all'area del recupero debiti e carenze formative in itinere e in orario extracurriculare; Supporto al referente PCTO e alla Commissione PCTO; Supporto al referente della Commissione Orientamento</p>
	AREA 3 Didattica e supporto ai docenti	<p>Coordinamento attività di formazione in servizio dei docenti; Elaborazione e proposta del Piano annuale formazione docenti in collaborazione con la FS Area 1 Cura dei rapporti con le Scuola-polo in ordine a iniziative formative delle reti d'ambito; Cura dei rapporti con formatori ed esperti interni ed esterni Coordinamento attività Assi/Dipartimenti e relativi gruppi di lavoro Supporto alla Commissione Didattica, Valutazione, Curriculum; Coordinamento e monitoraggio attività inerenti l'adozione dei nuovi libri di testo; Coordinamento e/o verifica dell'attuazione delle innovazioni introdotte nella progettazione di istituto, di disciplina, di classe/interclasse, in attuazione delle direttive del DS, del PTOF e del PDM in supporto al Collaboratore 1</p>
	AREA 4 Inclusione	<p>Raccordo e presidio sull'attività di programmazione del GLI Presidio adempimenti e scadenze amministrative e gestionali Supporto ai Referenti DA e DSA di sede e svolge all'occorrenza referenza per alunni adottati; Supervisione dei processi di inclusione in riferimento alle misure di differenziazione (Pei differenziati) o semplificazione (Pei per obiettivi minimi);</p>



		<p>Coordinamento attività di predisposizione e definizione dei Pei da parte dei referenti di sede del sostegno;</p> <p>Coordinamento pianificazione e programmazione GLO da parte dei da parte dei referenti di sede del sostegno;</p> <p>Supervisione adempimenti e scadenze da parte dei referenti di sede del sostegno;</p> <p>Organizzazione cattedre di sostegno;</p> <p>Coordinamento generale dell'organizzazione dell'assistenza specialistica;</p> <p>Coordinamento dei rapporti con le famiglie degli studenti da parte dei referenti di sede del sostegno Elaborazione proposta organico di diritto e di fatto del sostegno;</p> <p>Coordinamento (in raccordo con il DSGA) per l'implementazione delle piattaforme dati, e del personale di segreteria e dei docenti di sostegno;</p> <p>Coordinamento dei casi (problemi e soluzioni) tra referente di sede per il sostegno e docenti/genitori/studenti;</p> <p>Coordinamento del raccordo dei referenti di sede per il sostegno e dei Bes/DSA con i referenti Invalsi per l'implementazione dei dati per le prove in relazione all'inclusione sostegno e DSA</p>
REFERENTE DI SEDE PER IL SOSTEGNO	Plesso Nobiliore Plesso Taranto Plesso De Chirico Plesso Diana	<p>Coordinamento e verifica delle attività di predisposizione e definizione dei Pei da parte dei docenti di sostegno e dei consigli di classe della sede di riferimento;</p> <p>Coordinamento pianificazione e programmazione GLO da parte dei docenti di sostegno della sede di riferimento;</p> <p>Rapporto operativo con gli assistenti specialistici</p>



		<p>e gli assistenti alla comunicazione;</p> <p>Rapporti con le famiglie;</p> <p>Raccordo con i referenti Invalsi per l'implementazione dei dati per le prove in relazione all'inclusione DA</p>
REFERENTE DI SEDE ALUNNI BES-DSA	Plesso Nobiliore Plesso Taranto Plesso De Chirico Plesso Diana	<p>Coordinamento attività di predisposizione e definizione dei PdP da parte dei consigli di classe;</p> <p>Supervisione adempimenti e scadenze da parte dei Consigli di Classe nell'elaborazione e adozione dei PdP;</p> <p>Coordinamento rapporti con le famiglie degli studenti in caso di necessità e per problematiche varie; Raccordo con i referenti Invalsi per l'implementazione dei dati per le prove in relazione all'inclusione DSA</p>
REFERENZE DI ISTITUTO	Referente alunni stranieri	<p>Coordina gli interventi di Italiano L2 promuovendoli tra i consigli di classe;</p> <p>Collabora con il DS e il DSGA alla gestione delle procedure per l'individuazione degli esperti di Italiano L2;</p> <p>Collabora con il DS all'organizzazione delle attività di Italiano L2 a livello curricolare ed extracurricolare;</p> <p>Collabora con il DS al piano di utilizzo dell'organico potenziato per azioni di supporto all'inclusione degli alunni non italofoni</p>
	Referente bullismo, cyberbullismo, legalità	<p>È profilato come referente della scuola sulla piattaforma antibullismo del Miur (Piattaforma Elisa);</p> <p>Svolge attività di autoformazione attraverso il corso e-learning della piattaforma Elisa;</p> <p>Svolge l'attività di monitoraggio antibullismo attraverso gli strumenti messi a disposizione della piattaforma Elisa;</p>



Promuove la diffusione delle linee guida antibullismo del Miur;

Si riferisce agli strumenti e alle informazioni contenute nel sito internet del Miur a proposito del bullismo e cyberbullismo;

Cura la documentazione inerente il protocollo antibullismo di Istituto e dell'eventuale protocollo di rete delle scuole della rete di ambito;

Promuove l'adozione di regolamenti e procedure per l'adozione di competenza da parte degli OOCC (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto);

Collabora con le risorse professionali della scuola nel campo del contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

Collabora con le istituzioni del territorio (enti locali, ASL, autorità di pubblica sicurezza) nel campo della prevenzione e del contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

Partecipa al progetto "Safer Internet Centre" italiano (SIC), per la promozione di un uso sicuro e positivo del web, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF) - Telecom e coordinato dal MI dal 2012 ([www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it));

Coordina il team antibullismo;

Supervisiona l'aggiornamento dei regolamenti e del patto di corresponsabilità in ordine alle indicazioni in tema di antibullismo contenute nelle linee guida Miur antibullismo;

Collabora con l'Animatore digitale e il Team digitale per la definizione di una e-policy della scuola sull'utilizzo degli strumenti di



		comunicazione digitale e di Internet
	Team antibullismo	Coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipano anche il presidente del Consiglio di istituto e i rappresentanti degli studenti); Interviene (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo) nelle situazioni acute di bullismo
	Referente Educazione civica	Coordinamento delle attività d'istituto riguardanti l'Educazione civica; Coordinamento dell'implementazione delle linee guida legge. 92/2019 e del curricolo di ed. Civica di Istituto; Collaborazione con altre figure sensibili, interne ed esterne; Collaborazione con la Commissione Educazione civica, i Coordinatori di Dipartimento e con i Coordinatori di Educazione civica di classe
	Referente Invalsi	Supporto all'organizzazione e all'espletamento delle procedure delle prove standardizzate nazionali e delle relative simulazioni; Supporto al monitoraggio e all'analisi dei risultati e dei bisogni
	Referente PCTO	Cura e sviluppo dei contatti con il mondo delle aziende e con le istituzioni impegnate sul fronte dell'occupabilità; Cura e sviluppo dei contatti, promozione e impulso di azioni e attività da realizzare nell'ambito della convenzione stipulata tra l'istituto e il CNA di Roma; Cura e promozione dei contatti e delle attività di orientamento in entrata organizzate dalle università Cura e promozione dei contatti con le aziende nell'ambito delle campagne di



		<p>recruitment;</p> <p>Cura e promozione dei contatti con gli ITS convergenti con i traguardi formativi dei percorsi dell'OF dell'Istituto (ITS Tecnologie della Vita e ITS Cine e TV) per la realizzazione di attività a valere sul potenziamento dei laboratori della scuola, della didattica laboratoriale, dell'utilizzo delle strutture, risorse e competenze dell'ITS a valere in chiave orientativa, di PCTO e orientamento al mondo del lavoro;</p> <p>Cura e promozione dei contatti centri della FP regionale convergenti con i traguardi formativi dei percorsi dell'OF dell'Istituto (Sociosanitario) per la realizzazione di attività a valere sul potenziamento dei laboratori della scuola, della didattica laboratoriale, dell'utilizzo delle strutture, risorse e competenze degli enti a valere in chiave orientativa, di PCTO e orientamento al mondo del lavoro</p>
COMMISSIONI	Accoglienza Classi prime	Predisposizione, coordinamento e attuazione delle attività inerenti l'accoglienza delle classi prime e di nuova formazione
	Educazione civica	Supporto al Referente di Educazione civica di Istituto; Supporto al coordinamento delle attività riguardanti l'Educazione civica; Coordinamento dei Coordinatori di Educazione civica di classe nei vari Consigli di classe
	Didattica, Curriculum	Coordinamento di sistema degli interventi didattici per la personalizzazione e la prevenzione dell'insuccesso formativo; Controllo programmazioni, criteri/griglie di valutazione; Analisi delle normative e



		<p>adattamenti/adequamenti strumenti di lavoro; Analisi fabbisogno formazione in servizio in relazione ai dati sui risultati didattici e di apprendimento degli studenti (prove comuni ecc); Sviluppo della componente didattica nel PTOF; Sviluppo, promozione e sostegno all'implementazione della Riforma</p>
	Qualità, Valutazione, Autovalutazione e miglioramento	<p>Miglioramento e autovalutazione di Istituto (Rav, Rendicontazione sociale, PdM ecc.); Predisposizione, attuazione e aggiornamento delle procedure di Qualità e relativa modulistica (revisione modelli di lavoro, schemi programmazioni, schemi verbali ecc.); Gestione di tutte le fasi previste dal SGQ (Audit, riesame, azioni necessarie rispetto la norma di riferimento)</p>
	Gestione Candidati esterni	<p>Determinazione atti e pianificazioni in relazione alla determina regionale sugli esami di qualifica; Organizzazione e predisposizione atti e materiali per gli esami di qualifica; Gestione informazione e raccolta adesioni, iscrizioni, da parte degli studenti interessati Coordinamento delle attività relative allo svolgimento delle procedure d'esame; Cura dei rapporti con i candidati esterni; Organizzazione degli esami integrativi, di idoneità, di qualifica e preliminari degli Esami di Stato</p>
	Orientamento in entrata e formazione classi	<p>Programmazione e pianificazione interventi e attività di orientamento in entrata (OiE); Pubblicizzazione, comunicazione e informazione sull'OiE; Sviluppo di un progetto "orientamento tra pari" rivolto a valorizzare la creatività, la</p>



		<p>partecipazione e la produttività degli studenti nei termini di attività a valere sul PCTO, ed. civica e financo disciplinari; Promozione e realizzazione attività di peer teaching, collaborative learning, lavoro cooperativo per la preparazione di risorse, strumenti, attività, azioni e interventi mirati alla valorizzazione della scuola, alla sua diffusione e conoscenza nel territorio, in presenza, a distanza e con ogni altra forma di contatto e relazione; Collaborazione e coordinamento con il DSGA e l'ufficio contabilità per tutto ciò che concerne l'OiE e le relative spese di beni e servizi (nei limiti delle risorse di bilancio e del relativo progetto "Orientamento tra pari"); Sviluppo di una piattaforma per la comunicazione dell'Oie da implementare on line, sul sito web e attraverso altri mezzi/canali; Coordinamento con i referenti orientamento in uscita delle scuole secondarie di primo grado partecipazione e organizzazione di open day a scuola e/o presso altre scuole/sedi Partecipazione a eventi dedicati all'OiE nel territorio in rappresentanza della scuola; Analisi delle domande di iscrizione pervenute (on line/cartacee); Configurazione classi di nuova formazione rispettando i criteri stabiliti (equità)</p>
	PCTO e Orientamento in uscita	Supporto al Referente PCTO d'Istituto; Sviluppo contatti con il mondo delle aziende e con le istituzioni (regione ecc.) impegnati sul fronte dell'occupabilità; Sviluppo dei contatti, promozione e impulso azioni e attività da realizzare nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Istituto e il CNA di



		<p>Roma;</p> <p>Promozione dei contatti e delle attività di orientamento in entrata organizzate dalle università</p> <p>Promozione dei contatti con le aziende nell'ambito delle campagne di recruitment;</p> <p>Promozione dei contatti con gli ITS convergenti con i traguardi formativi dei percorsi dell'OF dell'Istituto (ITS Tecnologie della Vita e ITS Cine e TV) per la realizzazione di attività a valere sul potenziamento dei laboratori della scuola, della didattica laboratoriale, dell'utilizzo delle strutture, risorse e competenze dell'ITS a valere in chiave orientativa, di PCTO e orientamento al mondo del lavoro;</p> <p>Promozione dei contatti centri della FP regionale convergenti con i traguardi formativi dei percorsi dell'OF dell'Istituto (ind. Sociosanitario) per la realizzazione di attività a valere sul potenziamento dei laboratori della scuola, della didattica laboratoriale, dell'utilizzo delle strutture, risorse e competenze degli enti a valere in chiave orientativa, di PCTO e orientamento al mondo del lavoro</p>
	Sito web	<p>Supporto all'Animatore digitale e al Team digitale;</p> <p>Webmastering;</p> <p>Rifacimento e aggiornamento sito web</p> <p>Aggiornamento sito web;</p> <p>Verifiche di conformità sito web</p> <p>Interventi di emergenza sul sito web</p>
	Viaggi d'istruzione	<p>Adozione/adequamento e/o aggiornamento regolamento viaggi da parte degli OOCC competenti;</p> <p>Raccolta dati e informazioni riguardanti le</p>



		<p>delibere dei consigli di Classe sulle mete e sui progetti con relativi programmi di viaggio;</p> <p>Predisposizione delle tabelle riepilogative per il Dirigente Scolastico;</p> <p>Predisposizione della documentazione e degli atti, compresi i riepiloghi, da predisporre e preparare per il consiglio di istituto;</p> <p>Predisposizione dei riepiloghi e consegna della documentazione alla segreteria per il seguito negoziale di competenza</p>
COORDINATORE DI DIPARTIMENTO	17 Dipartimenti disciplinari	<p>Coordinamento dell'elaborazione e consegna delle progettazioni curriculari annuali;</p> <p>Definizione annuale degli obiettivi minimi delle programmazioni di dipartimento;</p> <p>Coordinamento della predisposizione delle prove di recupero e delle prove comuni;</p> <p>Verifica della completezza e conformità delle programmazioni di dipartimento, delle griglie valutative di dipartimento in ordine alla valutazione disciplinare e del comportamento;</p> <p>Indicazioni ai Consigli di Classe in ordine a determinate aree di intervento (es. recupero disciplinare didattico);</p> <p>Verifica risultati programmazioni disciplinari sulla base delle risultanze dei Consigli di Classe chiamati a monitorare il proprio andamento;</p> <p>Relazione al DS in ordine ai risultati e alla partecipazione dei Consigli di Classe alle misure deliberate dal Dipartimento</p>
TUTOR PCTO DI CLASSE	Classi terze Classi quarte Classi quinte	<p>Predisporre e cura della documentazione utile per facilitare la realizzazione delle attività PCTO di classe;</p> <p>Verifica della realizzazione delle attività PCTO e il raggiungimento degli obiettivi previsti;</p> <p>Relazione al Consiglio di classe e alla</p>



		<p>Commissione PCTO e Orientamento in uscita su obiettivi, contenuti, erogazione, problematiche e difficoltà emerse, eventuali proposte per il futuro;</p> <p>Redazione e consegna della modulistica predisposta dalla Commissione</p>
COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA DI CLASSE	Tutte le classi	<p>Coordinamento della pianificazione delle attività dei docenti del CdC;</p> <p>Coordinamento della valutazione dei docenti del CdC interessati dalla programmazione di Ed. civica; Partecipazione ad incontri o ad altre modalità di interazione e comunicazione definiti dal referente per l'Ed. civica di Istituto</p>
COORDINATORI DI CLASSE	Classi prime Classi quinte	<p>Tutoraggio alunni e cura dei rapporti scuola famiglia;</p> <p>Coordinamento interventi pluri- e interdisciplinari, attività di recupero, di laboratorio ecc.;</p> <p>Coordinamento della progettazione educativa e didattica di classe in attuazione degli obiettivi previsti dal POF e dal PdM;</p> <p>Coordinamento scientifico dell'eventuale progetto afferente all'Unità Formativa di cui all'art. 1 comma 124 L. 107/2015 inerente la progettazione curricolare per competenze, del miglioramento del clima e dell'ambiente di apprendimento della classe, di innovazione metodologico-didattica e tecnologica;</p> <p>Coordinamento redazione PDP e misure Bes;</p> <p>Controllo e sorveglianza frequenza scolastica e andamento educativo didattico degli alunni della classe; Promozione e verifica attuazione e andamento programmazione annuale in relazione alle indicazioni dei dipartimenti disciplinari;</p>



		<p>Presidenza dei CdC in sostituzione del DS; Cura della documentazione di classe; Verifica in ordine ai risultati e alla partecipazione alle programmazioni e indicazioni dei dipartimenti; disciplinari da restituire ai coordinatori di dipartimento con particolare riferimento a recupero disciplinare didattico e autovalutazione dello studente; Supporto alle attività di Accoglienza (classi prime); Coordinamento attività in vista degli Esami di Stato (classi quinte)</p>
	<p>Classi seconde Classi terze Classi quarte</p>	<p>Tutoraggio alunni e cura dei rapporti scuola famiglia; Coordinamento interventi pluri- e interdisciplinari, attività di recupero, di laboratorio ecc.;; Coordinamento della progettazione educativa e didattica di classe in attuazione degli obiettivi previsti dal POF e dal PdM; Coordinamento scientifico dell'eventuale progetto afferente all'Unità Formativa di cui all'art. 1 comma 124 L. 107/2015 inerente la progettazione curricolare per competenze, del miglioramento del clima e dell'ambiente di apprendimento della classe, di innovazione metodologico-didattica e tecnologica; Coordinamento redazione PDP e misure Bes; Controllo e sorveglianza frequenza scolastica e andamento educativo didattico degli alunni della classe; Promozione e verifica attuazione e andamento programmazione annuale in relazione alle indicazioni dei dipartimenti disciplinari; Presidenza dei CdC in sostituzione del DS;</p>



		<p>Cura della documentazione di classe; Verifica in ordine ai risultati e alla partecipazione alle programmazioni e indicazioni dei dipartimenti disciplinari da restituire ai coordinatori di dipartimento con particolare riferimento a recupero disciplinare didattico e autovalutazione dello studente</p>
<p>TUTOR PFI DI CLASSE</p>	<p>Classi prime-quarte</p>	<p>Tutoraggio alunni assegnati e cura dei rapporti scuola famiglia; Redazione, cura e monitoraggio PFI in accordo con le indicazioni della Commissione Didattica e Curriculum; Relazione e segnalazione al Consiglio di classe di eventuali variazioni in ordine al PFI</p>